# "Between Music & Arts" musica, camp e arti visive

**Il Festival.** Dal 22 al 28 luglio nell'Ennese con ospiti Serena Brancale, Francesco Cafiso, Nicola Piovani, Mario Venuti, Philippe Harari, Gaia

Dal 22 al 28 luglio torna a piazza Armerina (Enna), dopo il grande successo ottenuto nelle ultime due stagioni, il "Between Festival", trasformato in "Between Music & Arts Festival", manifestazione promossa quest'anno dall'Ente Parco Archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale, che tra Piazza Armerina, Aidone, Mazzarino e Pietraperzia propone un ampio cartellone con artisti di fama internazionale sul tema diversità, incontro e identità plurali. Il programma non propone solo concerti, ma apre alle arti visive.

Il Festival è prodotto e organizzato dal Saint Louis College of Music e dall'Associazione culturale Globart, con la direzione artistica di Stefano Mastruzzi e Roberto Grossi in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con One Sky Academy presieduta da Frank Alva Buecheler.

«Fellini sarà il fil rouge del Festival - sottolinea il condirettore artistico Roberto Grossi - quale figura di riferimento, emblema indiscusso di una visione "universale" dell'uomo, libero da pregiudizi e stereotipi, che attraverso il "sogno" riesce ad abbattere confini e barriere per ritrovare la dimensione della libertà, per esprimersi, essere, incontrare l'altro senza paure né timori».

Tra gli artisti che si esibiranno Serena Brancale, dopo il successo del tour 2023 e del nuovo singolo "Baccalà", in quintetto con il finger Drummer Dropkick (22 luglio a Piazza Armerina) proponendo i suoi brani più famosi, il sassofonista siciliano Francesco Cafiso, per la prima volta sul palco insieme con l'orchestra giovanile residenziale del Between "MusicaInsieme a Librino", nata nelle periferie di Catania per combattere il disagio e per fare aggregazione (23 luglio ad Aidone), Nicola Piovani (24 luglio a Piazza Armerina) con il suo progetto artistico "Note a Margine" omaggerà la figura del grande regista Federico Fellini (e non solo). È uno spettacolo in cui Piovani condivide con il pubblico esperienze, ricordi ed emozioni di oltre quarant'anni di carriera. Sulla scia di memorie e aneddoti, il Maestro ripercorre alcuni grandi incontri che hanno segnato il suo percorso, da Fellini, ricordato con affetto per le piccole manie e per la maestria di regista, ai Taviani a Vincenzo Cerami e Roberto Benigni.

Il 25 luglio, alle ore 21.00, in Piazza Cattedrale a Piazza Armerina, avrà luogo "Fellini, la luce dei sogni" performance di musica, danza e arti visive, ispirata alla poetica felliniana, con suggestive immagini e disegni del Maestro del cinema, con Francesca Feci, Leonardo Mez e Francesco Faina. A seguire, a partire dalle 21.45, Omar El Ouer, Omar El Ouer, Dina Bahgat, Sahar El Zoghb in "Racconti Mediterranei" renderanno concreto al Between il sogno dell'incontro musicale tra straordinari giovani musicisti italiani e artisti del Mare nostrum, teatro delle diversità. Quelle identità plurali che fanno parte della storia e tradizione delle città e dei meravigliosi luoghi del Parco Archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale, e che vengono rinnovate grazie al Festival. E così, il 25 luglio, alle ore 21.00, il Concerto di Mario Venuti, a Mazzarino, Piazza Vittorio Veneto. Il 26 luglio, ad Aidone, lo spettacolo di danza "Suoni e danze del Mediterraneo" della Compagnia Fabula Saltica di Rovigo mentre a Pietraperzia, il 27 luglio, Philippe Harari, ci condurrà con brani celebri e quasi magici ne "L'America, terra del sogno". Sempre il 27 luglio sarà di scena la Compagnia Fabula Saltica di Rovigo, con lo spettacolo di danza "Ballades" a Piazza Armerina. Il 28 il Festival si conclude in Piazza Giovanni Falcone e Borsellino a Piazza Armerina, con il concerto di Gaia.

Gli organizzatori hanno deciso di investire sulla formazione attraverso la nascita di un nuovo polo culturale, il «Between Songwriting Camp», il primo grande Campus di produzione artistica del Mediterraneo, che ospiterà 50 giovani artisti provenienti da storie e radici culturali diverse, egiziani, algerini, siriani, tunisini, palestinesi, che saranno accolti e ospitati gratuitamente per partecipare a laboratori di produzione artistica.